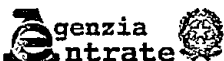




MODELLO 730/2007 redditi 2006

dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale



Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

EURO



Modello N.

1

362117

CONTRIBUENTE		Dichiarante	Coniuge dichiarante	Dichiarazione congiunta	Rappresentante o tutore
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)		730 Integrativo		CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE	
DPRFNC45E12B180S					
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME		SESSO (M o F)	
D'APRILE		FRANCESCO		M	
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
GIORNO MESE ANNO		BRINDISI		BR	
12 05 1945					
STATO CIVILE		CELIBE/NUBILE		CONIUGATO/A	
1		2		3	
RESIDENZA ANAGRAFICA		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	
Da compilare solo se variata dal 1/1/2006 alla data di presentazione della dichiarazione		INDIRIZZO		C.A.P.	
TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	
FRAZIONE		GIORNO MESE ANNO		Vedere Istruzioni	
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA			
PRÉFISSO NUMERO					
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	
BRINDISI		(B180)		BR	
DOMICILIO FISCALE AL 01/01/2007		COMUNE		PROVINCIA (sigla)	
BRINDISI					
COGNOME (o Ufficio)		NOME			
CODICE FISCALE		COMUNE		PROV.	
TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO		NUM. CIVICO	
FRAZIONE		C.A.P.			
CONIUGE E FAMILIARI A CARICO					
BARRARE LA CASELLA					
F = Coniuge F = Primo figlio F = Altro figlio D = Figlio disabile					
CODICE FISCALE					
MESIA CARICO MINORE DI 3 ANNI %					
1 ☒ CONIUGE CSSTRS49B57B180A 12					
2 ☒ PRIMO FIGLIO D DPRGNN79A66B180X 12 100					
3 ☐ ALTRO FIGLIO F A D					
4 ☐ ALTRO FIGLIO F A D					
5 ☐ ALTRO FIGLIO F A D					
6 ☐ ALTRO FIGLIO F A D					
DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO					
In caso di dichiarazione congiunta indicare i dati solo nel modello del dichiarante					
COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE					
CODICE FISCALE					
COMUNE					
I.N.P.S.					
80078750587					
BRINDISI					
PROV. C.A.P. INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO					
NUMERO DI FAX O E-MAIL					
BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1					
QUADRO A REDDITI DEI TERRENI					
N. ORD.					
REDDITO DOMINICALE					
TITOLO					
REDDITO AGRARIO					
POSSESSO					
GIORNI					
%					
CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO					
CASI PARTICOLARI					
CONTINUAZIONE (*)					
A1 425,00 1 291,00 365 16,66 ,00					
A2 ,00 ,00					
A3 ,00 ,00					
A4 ,00 ,00					
A5 ,00 ,00					
A6 ,00 ,00					
A7 ,00 ,00					
A8 ,00 ,00					

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno

CONFAGRI BB0401 Progr. 344

Contribuente: DPRFNC45E12B180S D'APRILE FRANCESCO; modello Dichiarante 1 di 1

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI**SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI**

N. ORD.	RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO	CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (*)	CODICE COMUNE	ICI dovuta per il 2006
3. GIORNI	4. %							
B1	,00			,00				,00
B2	,00			,00				,00
B3	,00			,00				,00
B4	,00			,00				,00
B5	,00			,00				,00
B6	,00			,00				,00
B7	,00			,00				,00
B8	,00			,00				,00
B9	,00			,00				,00
B10	,00			,00				,00

SEZIONE II - DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE

N. Ord. di riferimento	Modello n.	DATA	Estremi di registrazione del contratto di locazione NUMERO	CODICE UFFICIO	Anno di presentazione dichiarazione ICI	Comune di ubicazione dell'immobile	Provincia (Sigla)
B11							
B12							
B13							

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

C1	Vedere istruzioni	2. Barrare se TFR assente	REDDITO	C2	Vedere istruzioni	2. Barrare se TFR assente	REDDITO	C3	Vedere istruzioni	2. Barrare se TFR assente	REDDITO
	1		9.839,00				,00				,00
C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le deduzioni)				Lavoro dipendente			Pensione			365

SEZIONE II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DEDUZIONI

C5	Vedere istruzioni	REDDITO	C6	Vedere istruzioni	REDDITO	C7	Vedere istruzioni	REDDITO
		,00			,00			,00

SEZIONE III - RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI, ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

C8	RITENUTE IRPEF		C9	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE		C10	RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE	
		155,00			62,00			35,00
C11	RITENUTA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2007				15,00			

QUADRO D ALTRI REDDITI**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	REDDITO	RITENUTE
			,00	,00
D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE		,00	,00
D3	COMPENSI DI LAVORO AUTONOMO NON DERIVANTI DA ATTIVITÀ PROFESSIONALE		,00	,00
D4	REDDITI DIVERSI		,00	,00

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D5	Redditi percepiti da eredi e legatari	1. Tipo di reddito	2. Opzione per la tassazione ordinaria	3. Anno	4. Reddito	5. Reddito totale del deceduto	6. Quota delle imposte sulle successioni	7. Ritenute
					,00	,00	,00	,00
D6	Imposte ed oneri rimborsati nel 2006 e altri redditi a tassazione separata	1. Tipo di reddito	2. Opzione per la tassazione ordinaria	3. Anno	4. Reddito			7. Ritenute
					,00			,00

(*) Barrare la casella se si tratta della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

QUADRO E ONERI E SPESE

SEZIONE I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%

E1	SPESE SANITARIE	1 DETERMINATE PATOLOGIE	2	E8	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ALTRI IMMOBILI
		,00	265,00		,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO (vedere istruzioni)		,00	E9	INTERESSI PER MUTUI CONTRATTI NEL 1997 PER RECUPERO EDILIZIO
					,00
E3	SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP		,00	E10	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER COSTRUZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE
					,00
E4	SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP (vedere istruzioni)		,00	E11	INTERESSI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI
					,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA (vedere istruzioni)		,00	E12	ASSICURAZIONI SULLA VITA, GLI INFORTUNI, L'INVALIDITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA
					,00
E6	TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI È STATA RICHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE		,00	E13	SPESE DI ISTRUZIONE
					,00
E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO ABITAZIONE PRINCIPALE		,00	E14	SPESE FUNEBRI
					,00
E15	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)	1	,00	E16	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)
					,00
				E17	ALTRI ONERI (vedere istruzioni)
					,00

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

E18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DEDUCIBILI	,00	E22	ASSEGNO AL CONIUGE	Codice fiscale del coniuge	2	,00
E19	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI	,00	E23	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1	2	3
E20	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	,00			(di cui	,00)	,00
E21	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	,00		Esclusi dal sostituto	4	Quota JFR	5
					,00	,00	,00
				E24	ALTRI ONERI DEDUCIBILI (vedere istruzioni)	1	2
							,00

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% o 36%

Anno	Periodo 2006	Codice fiscale	Vedere istruzioni	Situazioni particolari			N. rate			Importo
				Codice	Anno	Rideterminazione rate	3	6	10	
E25										,00
E26										,00
E27										,00
E28										,00
E29										,00
E30										,00
E31										,00

SEZIONE IV - ALTRE DETRAZIONI E DEDUZIONI

E32	DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE LOCATI CON CONTRATTI IN REGIME CONVENZIONALE (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E33	DETRAZIONE PER CANONE DI LOCAZIONE SPETTANTE AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO (vedere istruzioni)	N. DI GIORNI	1	PERCENTUALE	2	
E34	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA			(Barrare la casella)		
E35	ALTRE DETRAZIONI			(vedere istruzioni)		,00
E36	SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE					,00

QUADRO F ACCONTI, RITENUTE ED ECCEDENZE**SEZIONE I - ACCONTI IRPEF RELATIVI AL 2006**

F1	Prima rata	1	2
		,00	Seconda o unica rata
			,00

SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE

F2	IRPEF	1	2	3
		,00	Addizionale Regionale	,00
			Addizionale Comunale	,00
	Addizionale Regionale, Irpef attività sportive dilettantistiche	4	5	6
		,00	Irpef per lavori socialmente utili	,00
			Addizionale Regionale IRPEF per lavori socialmente utili	,00

SEZIONE III - ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

F3	IRPEF	1	2	3	4
		,00	compensata in F24	,00	Imposta sostitutiva quadro RT
					,00
F4	Codice Regione	1	2	3	4
	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	di cui già compensata in F24	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF
					,00
					di cui già compensata in F24
					,00

SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

F5	Eventi eccezionali	1	2	3	4	5
	IRPEF	,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF	Accanto addizionale Comunale all'IRPEF 2007
					,00	,00

SEZIONE V - TRATTENUTE DEL SALDO DOVUTO PER IL 2006 E DEGLI EVENTUALI ACCONTI RELATIVI AL 2007

F6	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF e addizionale comunale	1	2	3	4
			Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	,00	Versamenti di acconto addizionale comunale in misura inferiore
					,00
					Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)

SEZIONE VI - IMPORTI RIMBORSATI DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA (da compilare solo nel MOD. 730 INTEGRATIVO)

F7	IRPEF	1	2	3	4
		,00	Addizionale Regionale all'IRPEF	,00	Addizionale Comunale all'IRPEF
					,00

QUADRO G CREDITI D'IMPOSTA**SEZIONE I - CREDITI D'IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI**

G1	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	1	2	3
	residuo precedente dichiarazione	,00	credito anno 2006	,00
				di cui compensato nel modello F24
				,00
G2	Credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	1	2	3
		,00		

SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

G3	residuo precedente dichiarazione	1	2	3
		,00	credito anno 2006	,00
				di cui compensato nel modello F24
				,00

SEZIONE III - CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

G4	Codice Stato estero	1	2	3	4	5	
	Anno		Imposta netta Reddito estero	,00	Imposta estera	,00	
					Reddito complessivo	,00	
	Imposta lorda	6	7	8	9		
		,00	,00	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	,00	di cui relativo allo Stato estero di cui 1	,00

QUADRO I ICI

I1	Barrare la casella se si intende utilizzare, con il Mod. F24, l'intero importo del credito risultante dalla presente dichiarazione per il versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2007; in tal caso l'intero ammontare degli importi a credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta	1
	OVVERO	2
	Indicare l'ammontare dell'ICI dovuta per l'anno 2007 che si intende versare con il modello F24 mediante compensazione del credito risultante dalla presente dichiarazione; in tal caso il credito non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta fino a concorrenza dell'importo indicato nella casella "2"	IMPORTO
		,00

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili eventualmente indicati nella dichiarazione

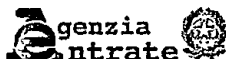
N. modelli compilati 1

FIRMA DEL CONTRIBUENTE

FRANCESCO D'APRILE



MODELLO 730-3 redditi 2006
prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata



Modello N. **1**
EURO

730 ☐ rettificativo 730 ☐ integrativo

CODICE FISCALE		COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CAF
SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO			
04413481005		CAAF CONFAGRICOLTURA-PENSIONATI SRL	00026
RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE			
CPTNCL61E05L738V		CAPUTO NICOLA	
DICHIARANTE			
DPRFNC45E12B180S		D'APRILE FRANCESCO	
CONIUGE DICHIARANTE			
		APPLICAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	

RIEPILOGO DEI REDDITI		1	2	
		DICHIARANTE	CONIUGE	
1	REDDITI DOMINICALI	127,00	,00	
2	REDDITI AGRARI	82,00	,00	
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00	
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	9.839,00	,00	
5	ALTRI REDDITI	,00	,00	
CALCOLO DELL'IRPEF		1	2	3
		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	10.048,00	,00	
7	DEDUZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	,00	,00	
8	ONERI DEDUCIBILI	,00	,00	
9	DEDUZIONE PER LA PROGRESSIVITA' DELL'IMPOSIZIONE (ART. 11 DEL TUIR)	6.179,00	,00	
10	DEDUZIONE PER ONERI DI FAMIGLIA (ART. 12 DEL TUIR)	5.791,00	,00	
11	REDDITO IMPONIBILE	,00	,00	
12	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00	
13	IMPOSTA LORDA	,00	,00	
14	APPLICAZIONE CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA Detrazione per coniuge e familiari a carico	,00	,00	
15	Detrazioni per lavoro dipendente o pensione	,00	,00	
16	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione I del quadro E	26,00	,00	
17	Detrazione per gli oneri di cui alla sezione III del quadro E	,00	,00	
18	Altre detrazioni di cui alla sezione IV del quadro E	,00	,00	
19	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	,00	,00	
20	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00	
21	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	26,00	,00	
22	IMPOSTA NETTA	,00	,00	
23	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	,00	,00	
24	Credito d'imposta per canoni non percepiti	,00	,00	
25	RITENUTE	155,00	,00	
26	DIFFERENZA	-155,00	,00	-155,00
27	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
28	ACCONTI VERSATI	,00	,00	
CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		1	2	
		DICHIARANTE	CONIUGE	
29	REDDITO IMPONIBILE	,00	,00	
30	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	,00	,00	
31	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	62,00	,00	
32	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
33	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	,00	,00	
34	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	35,00	,00	
35	ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	,00	,00	
36	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2007	,00	,00	
37	ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2007 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	15,00	,00	

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI*	*di cui da rimborsare a cura del sostituto*	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
38	IRPEF	,00	155,00	,00	155,00	,00	,00
39	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	,00	62,00	,00	62,00	,00	,00
40	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	,00	35,00	,00	35,00	,00	,00
41	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
42	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
43	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
44	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00
45	RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI IN				RATE		

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE

		CREDITI				DEBITI	
		Importi non rimborsabili	Credito	*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24 per i versamenti ICI*	*di cui da rimborsare a cura del sostituto*	Importi da non versare	Importi da trattenere a cura del sostituto
46	IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
47	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
48	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00	,00	,00	,00
49	PRIMA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
50	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO IRPEF PER IL 2007						,00
51	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA					,00	,00
52	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2007						,00

DATI DA RIPORTARE NELLA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE		
53	Residuo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	,00	,00	,00		
54	Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione	,00	,00	,00		
55	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)	,00	,00			
	Anno	Totale credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato	Stato	Credito utilizzato
56	Crediti per imposte DICHIARANTE	,00	,00	,00	,00	,00
57	pagate all'estero CONIUGE DIC.	,00	,00	,00	,00	,00

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

IMPORTI CHE SARANNO TRATTENUTI O RIMBORSATI DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO

		"Mese di luglio (ovvero di agosto o settembre per i pensionati)"	"Mese di novembre (seconda o unica rata di acconto IRPEF)"
58	"IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge) Nel caso di richiesta di rateizzazione, l'importo di colonna 1 sarà ripartito dal datore di lavoro in base al numero di rate richiesto"	,00	,00
59	"IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA (risultante dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto relativi al dichiarante ed al coniuge)"	252,00	

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24 AI FINI DEL PAGAMENTO ICI

(Il presente prospetto può risultare compilato solo nel caso in cui nel quadro I - ICI sia stato richiesto di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per il pagamento ICI)

		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	DICHIARANTE		CONIUGE	
				CODICE REGIONE/ENTE(1)	CREDITO(2)	CODICE REGIONE/ENTE(3)	CREDITO(4)
60	IRPEF	4001	2006		,00		,00
61	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF	3801	2006		,00		,00
62	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	3817	2006		,00		,00
63	TOTALE				,00		,00

MESSAGGI

Dich.- Redditi dominicali determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge dell'80%.

Dich.- Redditi agrari determinati catastalmente rivalutati ai sensi di legge del 70%.

Dich.- Per il calcolo della detraz. del 19% le spese sanitarie nel rigo E1 e/o E2 sono state ridotte di Euro 129 ai sensi di legge.

Dich.- Scelta destinazione otto per mille dell'IRPEF : Chiesa Cattolica.

Dich.- Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: Sostegno del volontariato, delle org. non lucrative di utilità sociale, delle assoc. di prom. sociale, delle associazioni e fondazioni - Cod. Fiscale: 80086270586

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O
DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE ERÖGANTE O
DEL RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE DEL C.A.F. O
DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

NICOLA CAPUTO

REPUBBLICA ITALIANA

CARTA DI IDENTITÀ
COMUNE DI
BRINDISI
D'APRILE
FRANCESCO
BRINDISI
12.05.1945
636 P.LSA

m
e168

2067785AA

CIITA2067785AA4<<<<<<<<<<<<<<<
4505128M1103296ITA<<<<<<<<<<<6
D' APRILE<<FRANCESCO<<<<<<<<<<

2

Cognome...CASSIANO.....
Nome...TERESA.....
nato il...17/02/1949.....
(atto n...328...P...I...S...A.....)
a...BRINDISI.....
Cittadinanza...ITALIANA.....
Residenza...BRINDISI.....
Via...VIA NORVEGIA 5.....
Stato civile.....
Professione...CASALINGA.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura...m:1:56.....
Capelli...CASTANI.....
Occhi...CASTANI.....
Segni particolari.....



Firma del titolare...
BRINDISI...14/01/2005...

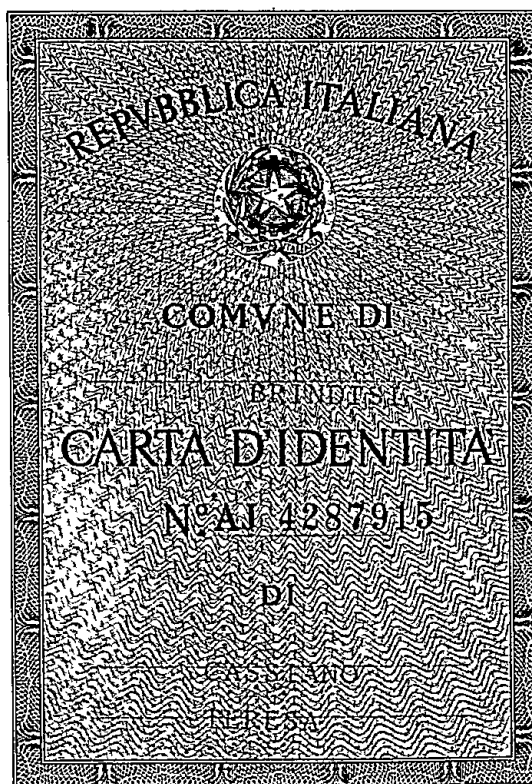


IL SINDACO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
UFF. S... - Anagrafe
AFFRANCOSI Annnnn

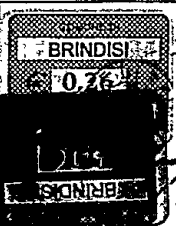
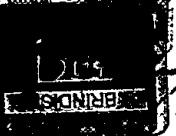
REPUBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

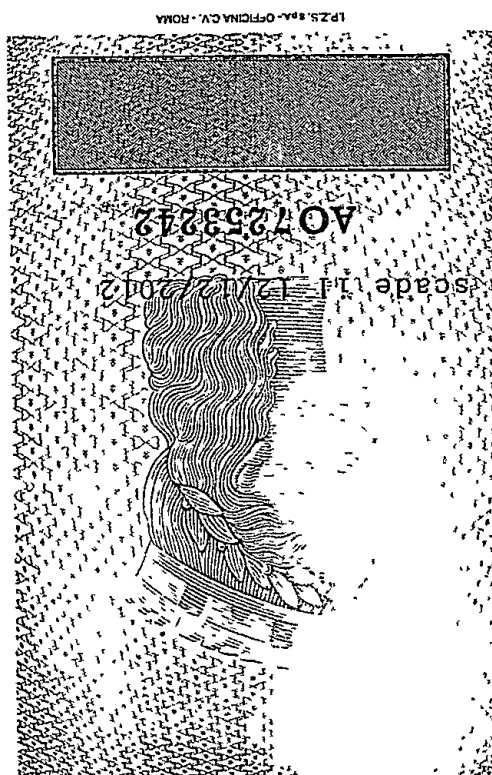
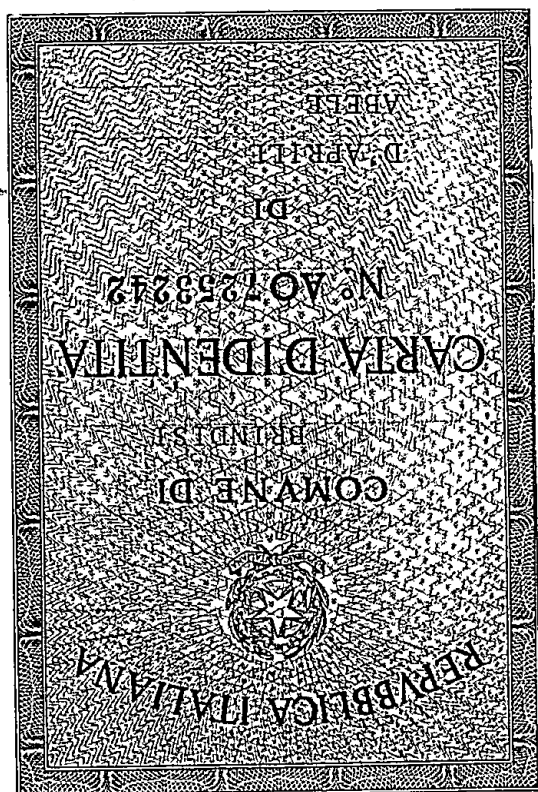
CODICE FISCALE CSSTRS49B57B180A
COGNOME CASSIANO
NOME TERESA
LUOGO DI NASCITA BRINDISI
PROVINCIA BR
1987

SESSO F
DATA DI NASCITA 17/02/49
Ministro delle Finanze



Cognome.....D'APRILE.....
 Nome.....ABELE.....
 nato il.....06/01/1975.....
 (atto n.....65 p.....I s.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIA NORVEGIA 5.....
 Stato civile.....-----
 Professione.....OPERAIO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....mt. 1,77.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....
 BRINDISI 12/12/2007
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMM.VO
 Ufficiale Civile-Anagrafe Delegato
 GAMBARDELLA Franco





DFR BLA 75A06 B180F

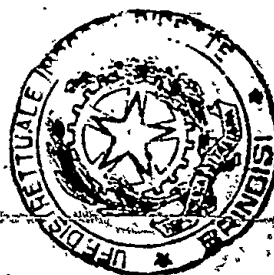
D'APRILE

BRINDISI

BRINDISI

06.01.75

BRINDISI



DATA 28 AGOSTO 1989

IL DIRETTORE DI 1° CL.
(Dr. Vincenzo Migliorini)



COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 338460E

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA NORVEGIA 5 int.9

D'APRILE FRANCESCO

intestatario scheda

nato il 12/05/1945 a BRINDISI

atto n. 636-I-A/1945

coniugato con CASSIANO TERESA

CASSIANO TERESA

nata il 17/02/1949 a BRINDISI

atto n. 328-I-A/1949

coniugata con D'APRILE FRANCESCO

D'APRILE ABELE

nato il 06/01/1975 a BRINDISI

atto n. 65-I-A/1975 5

CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)

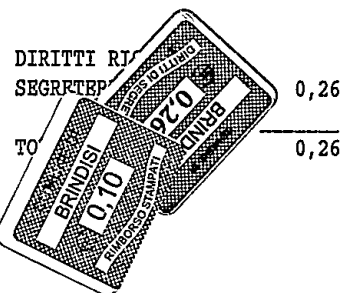
BRINDISI, 26/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non
subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.

(T.U. del 28.12.2000 art.40)



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi li, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. D'APRILE Francesco, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **D'APRILE Francesco**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in via **NORVEGIA N.5 I 9** con identificazione Settore Inquilinato **6092**, di cui alla determina **n.571 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.407,96.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **D'Aprile**, ha esplicitato tale *status* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **D'Aprile** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.407,96, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **D'APRILE Francesco**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. D'Aprile risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

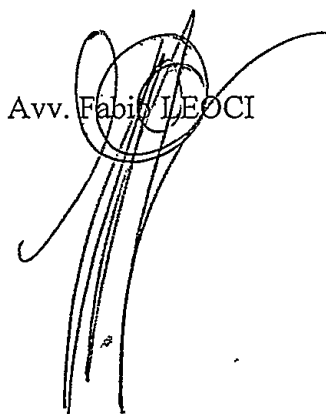
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. D'APRILE Francesco

D'Aprile Francesco

Avv. Fabio LEOCI

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' and 'L' that loop together, with the name 'Avv. Fabio LEOCI' printed in a serif font to its left.

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

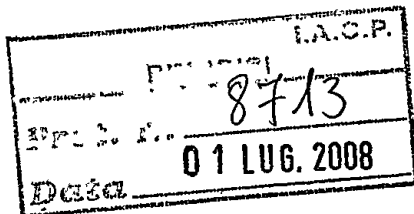
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi lì, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. D'APRILE Francesco, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **D'APRILE Francesco**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via NORVEGIA N.5 I 9** con identificazione Settore Inquilinato **6092**, di cui alla determina **n.571 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.407,96.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **D'Aprile**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **D'Aprile** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.407,96, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **D'APRILE Francesco**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. D'Aprile risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

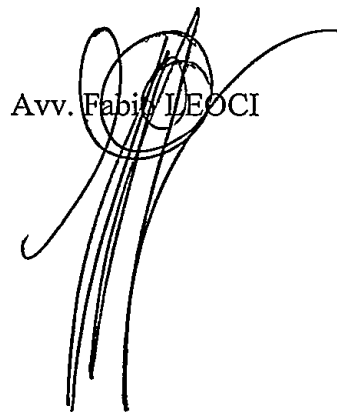
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. D'APRILE Francesco

D'Aprile Francesco

Avv. Fabio DEOCI

A handwritten signature in black ink, consisting of a circular loop at the top and several long, sweeping vertical strokes extending downwards.

STUDIO LEGALE

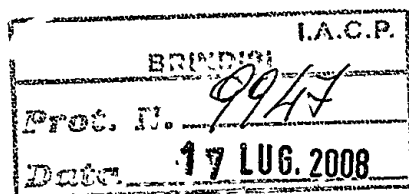
LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Mariarosaria DE FAZIO
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella De TARANTO



17 LUG. 2008



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9138 Sig. D'APRILE Francesco.

Sempre in nome e per conto del Sig. D'APRILE Francesco, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9138e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. D'APRILE** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. D’APRILE**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. D’APRILE** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **D'APRILE** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

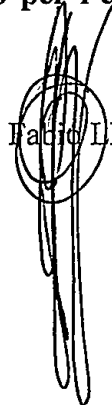
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **D'APRILE**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



sul
C/C n. 203729

di Euro 240,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/101 03 01-07-08 R1	
0272	€*240,72*
VCY 0190	€*1,00*
	P 0123

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

sul
C/C n. 203729

di Euro 120,36

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/101 03 01-07-08 R1	
0273	€*120,36*
VCY 0191	€*1,00*
	P. 0124

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Racc. a.r.

514, Camera un
18.11.2008

de finanzia
Non è possibile per l'attuale
legge - Parlamento -

Al Direttore Generale Dott. Ing. Mario Quarta
IACP sede di Brindisi Via G. Casimiro, 27

72100 BRINDISI

e p. c. Dott. Franco Stasi Responsabile Anagrafe Utenze
IACP sede di Brindisi Via G. Casimiro, 27

72100 BRINDISI

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	17672
Data	17 NOV. 2008

Al sig. Sindaco del Comune di Brindisi
Luce 17672
72100 BRINDISI

Oggetto: Diffida ex Art. 22 L. R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.

Con riferimento alle precedenti note datate 03.03.2008 Prot. n. 6092 e 04.11.2008 Prot. n. 16758, il sottoscritto D'Aprile Francesco, nato a Brindisi e residente alla Via Norvegia, n. 5-I-9 Brindisi

Dichiara

Sotto la propria personale responsabilità di essere disponibile alla regolarizzazione del rapporto locativo ai sensi e per effetto dell' Art. n. 60 L.R. Puglia n.1 del 12.01.2005 e L.R. n. 40 art. 3 comma 20 del 31.12.2007.

A tal proposito il sottoscritto non avendo la possibilità di poter estinguere in un' unica soluzione il 50% della voce "canone arretrati" al 31.03.2008:

- propone di corrispondere un anticipo in contanti pari ad euro 2500,00 ; la restante differenza a saldo del "50%", relativa all'acconto di euro 2703,98 potrà essere accorpata alla prima rata della rateizzazione che si redigerà sulla differenza dovuta a saldo pari a euro 5203,98.
- fermo restando il pagamento di tutti gli altri oneri dovuti al momento della sottoscrizione del contratto locativo.

In attesa di favorevole riscontro è gradita occasione per porgerLe distinti saluti.

P.S. : allegati n. 3

Brindisi, 13.11.2008

D'Aprile Francesco

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)
Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742
Via Casimiro n. 27 - 72100 **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° 16758 del **04 NOV. 2008**

Sig. D'Aprile Francesco
Via Norvegia, n° 5-I-9
72100 BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi
72100 BRINDISI

Oggetto: Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-

Premesso:

che la S.V., ha inoltrato all'Istituto apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella Legge della Regione Puglia n° 40, del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Constatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n 571/08/D del 27/05/2008), non hanno sortito esiti positivi gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati;

che in considerazione di tanto, stante la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula contratto di locazione, la S.V., occupa illegittimamente e senza titolo, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al via Norvegia, n° 5, int. 9, scala I.

Che le disposizioni legislative vigenti condizionano la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si comunica l'avvio formale del procedimento amministrativo per occupazione abusiva dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunziare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, lo IACP di Brindisi, in persona del Direttore Generale Dott.Ing. Mario Quarta,

DIFFIDA

Il sig. D'Aprile Francesco a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, al via Norvegia, n° 5 , int. 9, scala I, libero e sgombero da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte, di documenti o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ing.Mario QUARTA)

D. Ing. M. Quarta

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 240,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 19
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/101 03 01-07-08 R1
0272 €*240,72*
VCY 0190 €*1,00*
P 0123

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,36

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 19
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/101 03 01-07-08 R1
0273 €*120,36*
VCY 0191 €*1,00*
P 0124

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 240,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/101 03 01-07-08 #1
0272 €*240,72*
VCY 0190 €*1,00*
P 0123

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,36

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/101 03 01-07-08 #1
0273 €*120,36*
VCY 0191 €*1,00*
P 0124

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 240,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DI APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/101 03 01-07-08 #1
0272 €*240,72*
VCY 0190 €*1,00*
P 0123

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,36

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DI APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 I9
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/101 03 01-07-08 #1
0273 €*120,36*
VCY 0191 €*1,00*
P 0124

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul
C/C n. 203729

di Euro 240,72

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 19
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/101 03 01-07-08 R1
0272 €*240,72*
VCY 0190 €*1,00*
P 0123

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,36

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

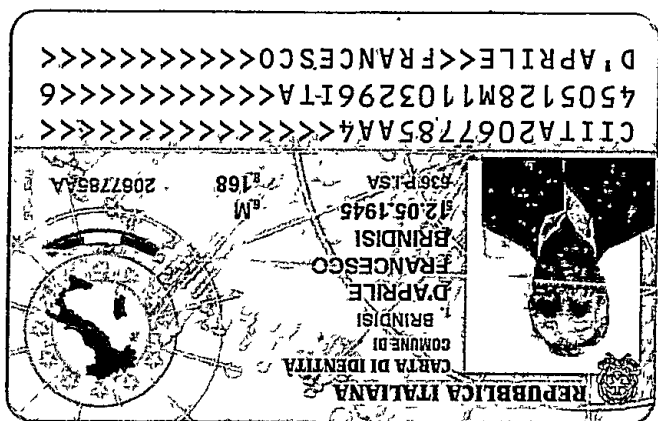
Eseguito da:

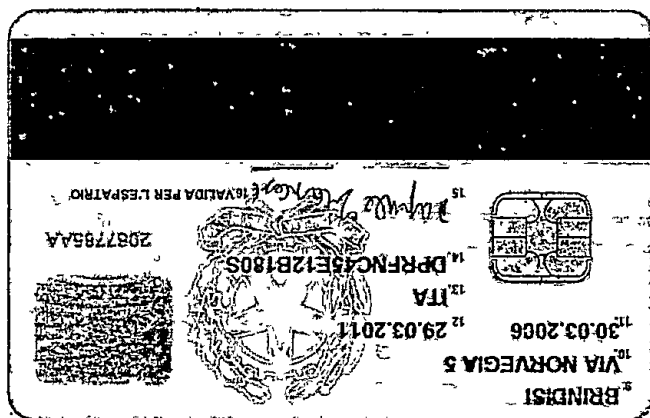
111010763581/0
DD APRILE FRANCESCO
VIA NORVEGIA 5 19
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/101 03 01-07-08 R1
0273 €*120,36*
VCY 0191 €*1,00*
P 0124

BOLLO DELL'UFF. POSTALE





7601.8
05000.5

BRINDISI 9

Ufficio di emissione

Posteitaliane

A vista pagate per questo vaglia numero 8912419192-01

OTTANTASETTI/72

Euro

LACP DI BRINDISI

vaglia

€

27-07-2009

Euro

NON TRASFERIBILE

POSTE ITALIANE S.p.A.

Real

131241919250 7601050004 999999999

7601.8
05000.5

BRINDISI 9

Ufficio di emissione

Posteitaliane

A vista pagate per questo vaglia numero 8912419200-09

SESSANTASETTI/100

Euro

LACP DI BRINDISI

vaglia

€

27-07-2009

Euro

NON TRASFERIBILE

POSTE ITALIANE S.p.A.

Real

131241919200 7601050004 999999999

76018 05000,5	BRINDISI 92	27-07-2009	8472
Ufficio di emissione		Data	Euro
Posteitaliane			
A vista pagate per questo vaglia numero 8912419200-01			
OTTANTASEI E 72			
Euro			
L'ACQ. DI BRINDISI			
A		POSTE ITALIANE S.p.A.	
vaglia		NON TRASFERIBILE	
€		M	

131314241920001 760180500004 9999999999

76018 05000,5	BRINDISI 92	27-07-2009	8472
Ufficio di emissione		Data	Euro
Posteitaliane			
A vista pagate per questo vaglia numero 8912419200-09			
SESSANTASEI E 00			
Euro			
L'ACQ. DI BRINDISI			
A		POSTE ITALIANE S.p.A.	
vaglia		NON TRASFERIBILE	
€		M	

131314241920001 760180500004 9999999999

7601,8
05000,5

Posteitaliane

Ufficio di emissione
BRINDISI 9

A vista pagate per questo vaglia numero 8912419192-01

vaglia
Euro

OTANTASETTE/100
JACOP DI BRINDISI

DATA 07-07-2009

Euro 87,77

NON TRASFERIBILE

POSTE ITALIANE S.p.A.

[Signature]

11891241919201 7601850005 99999999

7601,8
05000,5

Posteitaliane

Ufficio di emissione
BRINDISI 9

A vista pagate per questo vaglia numero 8912419200-0931

vaglia
Euro

SESSANTASETTE/100
JACOP DI BRINDISI

DATA 27-07-2009

Euro 67,00

NON TRASFERIBILE

POSTE ITALIANE S.p.A.

[Signature]

11891241920009 7601850005 99999999

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 74 56

li, 20 AGO. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 8912419200-09- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € 67,00 (sessantasette/00) per
tassa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n.
40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **D'APRILE FRANCESCO – Via Norvegia n. 5/I/9 -**
BRINDISI.

Assegno n. 8912419192-01- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli
contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R.
Puglia n. 5/2009 - Sig. **D'APRILE FRANCESCO – Via Norvegia n. 5/I/9 -BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dot. Franco Stasi)

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5440 Data 05 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) D' APRILE (nome) FRANCESCO
nato/a a BRINDISI () il 12/05/45
Residente in BRINDISI via NORVEGIA n. 05 scala I int
C.A.P. 72100 Telefono Codice Fiscale SPRFNE45E12B180S

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 04/06/09

Da compilare in stampatello

D'Aprile Francesco
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Domitiale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
C.F.	D'APRILE	FRANCESCO	AERARIO							10,035,00
	ARINDESI	120565								
	D'PRINCE	5E12B180S								
NOLE	CASSANO	TERESA	CASALINVERA							
	BRINDESI	420269								
	COSTA	9B57B180A								

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

PARTERISERVATA ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig.

rilasciata il da

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di

IL FUNZIONARIO





07/10/2009

RICEVUTA DEL FILE

In data 06/10/2009 alle ore 18:12 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo n.09100618120782529 il seguente file contenente un contratto di locazione.

Nome del file: idl123.ccf

Il file e' stato autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro 154,72

Sarà resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito effettuato dalla banca.

Dai controlli eseguiti, tutti i contratti di locazione sono risultati conformi alle specifiche tecniche pubblicate nell'allegato tecnico bis del decreto dirigenziale 31 luglio 1998 come modificato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.295 del 20 dicembre 2001.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 1 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

VIA NORVEGIA

07/10/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 06/10/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.307 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1123 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 31/07/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIA NORVEGIA 5

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 31/07/2009 al 30/07/2010

corrispettivo annuo euro 120,36

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	DPRFNC45E12B180S	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900

delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. rep. 8373

D'APRILE Francesco

VIA NORVEGIA 5/1/9

Bz

07/10/2009

Elenco dei contratti di locazione acquisiti e registrati contenuti nel file id1123.ccf, ricevuto in data 06/10/2009 e autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Protocollo di ricezione del file: 09100618120782529.

In data 06/10/2009 presso l'Ufficio delle Entrate di BRINDISI (887) e' stato registrato un contratto di locazione.

(Importi espressi in euro)

Numero Protocollo	Cod. Fiscale Locatore	Cod. Fiscale Conduttore	Numero Registr.	Importo
1123	00061820742	DPRFNC45E12B180S	307	154,72

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0653/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX WS4025) - SL [3] EL 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13372508789 7

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010763581 0

D'APRILE FRANCESCO

Via _____

VIALE NORVEGIA 5 I 9

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

Scalzo *22/3/08*

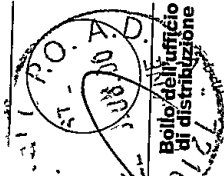
Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 06426) - St. (3) Ed. 07/05



A. R.
Postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Destinatario _____

Via _____

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Lt

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma del destinatario alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

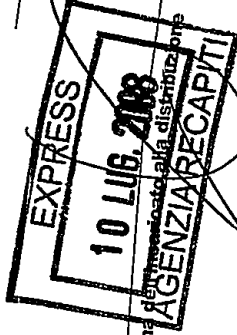
☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

13227082473

Numero

7



Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Posteitaliane

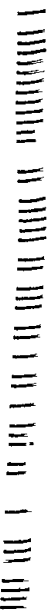
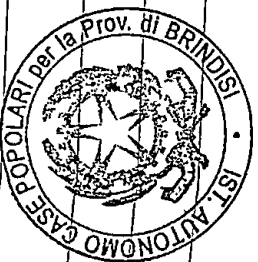
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX W942G) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



CAH

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Destinatario _____

111010763581

Via _____

D'APRILE FRANCESCO

VIA NORVEGIA 5/1/9

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

Numero **18913022933**

D'aprile Francesco

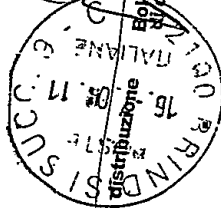
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Inviati multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata



es

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0083EP 0595 - Mod. 23 IP - MOD 01304 (ex 10423) - St. (4) Ed. 07/05

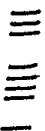
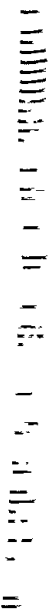


A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata

☐ Pacco

☐ Assicurata

Euro _____

1881312259

Numero

BRINDISI

Dall'ufficio postale di _____

Data di spedizione _____

Destinatario _____

111010763581

D'APRILE FRANCESCO

VIA NORVEGIA 5119

72100 BRINDISI

Via _____

Località _____

C.A.P. _____

D'Aprile Francesco

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

2009



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

10,

CERTIFICA

che il Sig. D'Aprile Francesco
nato a Brindisi il 12-5-1945
e residente in questo Comune dal la nascita
~~per immigrazione da~~

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il clnd. 71 in Via PZZA dei Gigli 5/6
il 24-2-73 in Via " " "
il 4-4-73 in Via Delle Mimose, 12
il 8-3-85 in Via Norvegia, 5
~~il _____ in Via _____~~
~~il _____ in Via _____~~
~~il _____ in Via _____~~

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso Consentito
LEGALE

Brindisi, li 26 MAR. 2008



Il Sindaco
del Stato Civile : Anagrafe - Catasto
De Vito Roberto